

Messaggio per l'intitolazione a Teresio Castelli della Scuola statale dell'infanzia di piazza Sardegna a Vercelli

Giuliana Limiti

L'Ispettore Teresio Castelli fu uno dei primi e più convinti membri della Associazione Janusz Korczak.

Il messaggio educativo del grande educatore polacco, travolto dalle tragiche vicende della seconda guerra mondiale che lo videro vittima del campo di sterminio di Treblinka, insieme ai bambini del ghetto di Varsavia, poteva aiutare la comprensione e la difesa dei diritti dei bambini.

Teresio ne era convinto, tanto che si fece per noi pittore, raccoglitore di giochi didattici per il Museo dei bambini, organizzatore, propagatore. Ricordiamo i convegni internazionali su Korczak tenuti a Vercelli ed a Ginevra ove Teresio poté confrontare le sue esperienze con gli educatori di altri Paesi, con coloro che avevano con il bambino un rapporto di rispetto della sua personalità.

Per questa ragione, quando è scomparso, l'Associazione piemontese ha voluto onorarlo con la proposta di intitolazione di una scuola materna, a Vercelli.

Purtroppo i tempi tecnici della burocrazia ne hanno tardato la realizzazione. Siamo lieti di apprendere che altre Associazioni si sono ora unite a noi, ma teniamo a rivendicare la priorità dell'iniziativa verso il nostro illustre Socio. Non dimentichiamo che Teresio Castelli è stato lasciato spesso solitario nelle battaglie per un'educazione della prima infanzia non strumentalizzata e di alto livello.

L'opera educativa di rispetto dei diritti dei bambini coincide con la dimensione religiosa aperta a cogliere la creatività e le potenzialità poste in ogni umana creatura, qualunque sia il sesso, la razza, la religione, la provenienza.

Anche come presidente dell'OMEF, Organizzazione Mondiale per l'Educazione Prescolare, invio un particolare ringraziamento ed augurio al presidente della Associazione piemontese Janusz Korczak, l'infaticabile Virgilio Grimaldi che di Teresio è stato grande amico.

Proseguendo il nostro lavoro per realizzare concretamente questi ideali siamo consapevoli di continuare la battaglia di Teresio Castelli il cui esempio additiamo alle scuole materne di Vercelli.

Roma, 19 novembre 1999